



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 5 GIUGNO 2023

Carabinieri di ogni ruolo e grado, in servizio e in congedo,

celebriamo oggi il 209° Annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, orgogliosi del nostro impegno al servizio delle comunità. Un impegno che, al di là della valenza degli straordinari risultati conseguiti nel contrasto alla criminalità mafiosa e a quella comune, rinviene il proprio significato più profondo nella capacità di corrispondere alle aspettative delle persone, delle quali, Voi, continuate ad essere il riferimento per vedere garantite, ininterrottamente e in ogni dove, legalità e sicurezza, oltre al sostegno di cui necessitano, per ultimo, le popolazioni della Romagna coinvolte nella recente calamità.

È una missione, la nostra, incentrata sulla difesa dei diritti e delle libertà fondamentali, con una crescente attenzione a quella pluralità di interessi primari della collettività, sempre più rilevanti per la qualità della vita, che vanno dalla sicurezza in materia di sanità, igiene e antisofisticazione alimentare al lavoro e alla legislazione sociale, dalla tutela dei beni archeologici, storici, artistici e culturali a quella forestale, ambientale e agroalimentare. Non a caso, quest'anno, la vocazione istituzionale alla difesa delle nostre eccellenze, espressione di un'identità e di specificità che in Italia, come all'estero, raccontano la storia del nostro meraviglioso territorio, ha meritato la Medaglia d'Oro al Merito Civile oggi concessa alla gloriosa Bandiera dell'Arma per l'attività svolta a salvaguardia della genuinità e delle peculiarità del patrimonio agroalimentare nazionale.

Sento, perciò, forte il desiderio di rivolgermi nuovamente a Voi, donne e uomini dell'Arma, con immensa gratitudine, onorato del privilegio di essere testimone della Vostra incrollabile abnegazione, finanche a rischio della vita stessa. Ai nostri Caduti, ai nostri feriti, torna, quindi, il mio pensiero di Comandante, con uno speciale ricordo del Vice Brigadiere Salvo D'ACQUISTO, della cui eroica scomparsa ricorre l'80° anniversario, e delle Medaglie d'Oro al Merito Civile e al Valore dell'Arma dei Carabinieri tributate al Carabiniere Giosuè SAMMARTIN e al Maresciallo Capo Filippo SALVI, che, proprio nella celebrazione odierna, trovano il riconoscimento "alla memoria" del coraggio con il quale, a distanza di molti lustri l'uno dall'altro, hanno sacrificato le rispettive esistenze nell'adempimento del dovere.

Ringrazio con affetto le nostre famiglie, per il loro supporto sincero e incondizionato, appiglio cui possiamo aggrapparci in ogni momento, qualunque sia il peso delle nostre preoccupazioni e responsabilità.

La mia particolare riconoscenza all'O.N.A.O.M.A.C., la cui impagabile opera di assistenza ai nostri orfani e alle loro famiglie riflette la generosità che ci anima ininterrottamente, affondando le radici negli alti valori della solidarietà e della condivisione. Valori intramontabili, che motivano l'azione dell'A.N.C. e dell'A.N.For., alle quali va il mio ringraziamento per la passione con cui contribuiscono a mantenere saldi gli ideali dell'Istituzione.

Un sentito, caloroso grazie alla Rappresentanza Militare, per la sensibilità con la quale si dedica al benessere dei commilitoni, e un beneaugurante saluto alle associazioni professionali a carattere sindacale, che hanno intrapreso il percorso volto alla cura collettiva degli interessi dei propri iscritti.

A noi tutti, infine, l'augurio di un futuro prodigo di soddisfazioni, che ci veda protagonisti di ulteriori fortune per la nostra amata Italia e per gli Italiani.

Viva l'Arma dei Carabinieri!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Teo Luzzi)